



Per il ciclo “Scrittori della Svizzera italiana”, il **Circolo di cultura di Mendrisio e dintorni** ha il piacere di proporre un

## INCONTRO CON PIERRE LEPORI A COLLOQUIO CON ANNA RUCHAT

venerdì 25 gennaio 2019, alle ore 20.30  
Mendrisio, aula magna del Centro scolastico Canavée

Autore e traduttore di libri di poesia (Premio Schiller 2004), saggi, romanzi e testi teatrali in italiano e francese, fondatore e direttore di riviste letterarie, da vent'anni corrispondente culturale dalla Svizzera francese per la Radio svizzera di lingua italiana: questo in estrema sintesi l'orizzonte in cui si muove Pierre Lepori. Per questo cinquantenne di origini luganesi il recente autunno è stato particolarmente fecondo, avendo dato alle stampe un quarto romanzo e una nuova raccolta di poesie corredate da cinque immagini di Jean Crotti. In *Nuit américaine* (Lausanne, Ed. d'en bas, 2018, in lingua francese) Lepori segue la vicenda di Alexandre, giornalista in crisi, animatore di una trasmissione radiofonica notturna, una specie di *Ligne du coeur* (la celebre trasmissione della RSR) in cui si incrociano le voci di persone buffe, disperate, assurde ma anche piene di



speranza. L'errare apparentemente senza senso dell'animatore radiofonico in una città statunitense si alterna a queste spontanee e anonime confessioni, ciò che conferisce al romanzo un ritmo polifonico. È invece in lingua italiana la raccolta di liriche *Quasi amore* (Bellinzona, Sottoscala, 2018), “un lavoro perenne di scavo, alla ricerca di significati riposti, di corrispondenze segrete, di associazioni inedite che traggono variamente ispirazione dal corpo (...) e dal paesaggio. Ove, però, anche il paesaggio, fatto di tenui penombre, di visioni candide, di squarci di luce, di gelo e di oscurità, di tepori primaverili, di aliti di vento, di opache nebbie, è la proiezione di una condizione profonda dell'io, piuttosto che la banale riproduzione della realtà esterna” (Fabio Pagliccia, in *Corriere del Ticino*, 17 ottobre 2018). Pierre Lepori sarà presentato e dialogherà con Anna Ruchat, scrittrice, poetessa e traduttrice.

Nato a Lugano nel 1968 **Pierre Lepori** ha pubblicato libri di poesia, saggi e romanzi in italiano e francese (con auto-traduzione). Ha tradotto poesia e teatro, diretto e fondato riviste letterarie (*Hétérographe*, 2009-2013), e svolge mentoring di scrittura creativa per la Scuola delle arti di Berna. Si è laureato in lettere a Siena e ha ottenuto un dottorato in Theaterwissenschaft all'Università di Berna, dove ha diretto la redazione italiana del *Dizionario teatrale svizzero*. Ha seguito i corsi di regia della Manufacture (2015-17) e firmato alcuni spettacoli teatrali (*Sans peau*, Théâtre 2.21, 2016; *Les Zoocrates* all'Opera di Losanna, 2017, con François Renou). Nell'autunno 2018 sono usciti *Nuit américaine* (d'en bas), *Quasi amore* (Sottoscala) e *Klaus Nomi Projekt* (libro-cd, HumuS, con Cédric Leproust, Marc Berman e Albertine).

Nata a Zurigo nel 1959, **Anna Ruchat** ha studiato filosofia e letteratura tedesca a Pavia e Zurigo. Germanista e traduttrice, dal 2001 insegna presso la “Civica scuola interpreti e traduttori Altiero Spinelli” di Milano e dal 2002 si occupa della gestione dell'archivio del poeta Franco Beltrametti. Ha pubblicato opere in prosa, tra cui *In questa vita* (Casagrande, 2004; Premio Chiara 2005), *Volo in ombra* (Quarup, 2010), *Il malinteso* (Ibis, 2012), *La corte di Riva*, in *Negli immediati dintorni. Guida letteraria tra Lombardia e Canton Ticino* (Casagrande, 2015) e raccolte poetiche, tra le quali *Geografia senza fiume* (Campanotto, 2006), *Angeli di stoffa*, con Giulia Fonti (Pagine d'arte, 2009), *Terra taciturna e apocalisse* (Campanotto, 2011) e *Binomio fantastico* (Di Felice 2014).